

_Lettera_N_3159

Al cardinale Vicario Raffaele Monaco La Valletta

*Roma, 10 aprile 1880

A Sua Eminenza Reverendissima

Il Sig. Card. Monaco Vicario di S. S. in Roma

Chiesa del Sacro Cuore di Gesù monumento a S. S. Pio IX di cara memoria.

Ad unico fine di promuovere la maggior gloria di Dio e il decoro di Nostra Santa Religione di buon grado con tutti i miei religiosi io mi associo a V. E.

Reverendissima per cooperare al proseguimento dei lavori in corso per la erezione della Chiesa da dedicarsi al Sacro Cuore di Gesù in omaggio al glorioso Sommo Pontefice Pio IX di sempre cara memoria.

In quanto alle condizioni da stabilirsi bramerei che la E. V. facesse per ambedue le parti: quella dell'Autorità Ecclesiastica e quella della Congregazione Salesiana, che la E. V. ha sempre guardato con occhio paterno. Ma poiché Ella desidera che io esponga a tale uopo i miei pensieri lo fo volentieri dando fin d'ora facoltà alla E. V. di modificare ogni cosa come nella illuminata di Lei prudenza

giudicherà più opportuno.

I. La Congregazione di S. Francesco di Sales

1° La Pia Società di S. Francesco di Sales per mezzo del suo Rettore prende l'impegno di cooperare con tutti i mezzi a Lei possibili a fine di assistere i lavori, cercar mezzi pecuniari e materiali da costruzione per ultimare la pia impresa che spera possa condursi a compimento nello spazio di due anni e mezzo o al più tardi in tre.

2° Terminato il sacro edificio la medesima Congregazione si assume le spese occorrenti per le provviste dei suppellettili, degli arredi e paramentali sacri; pagherà le spese di imposta, di manutenzione, di riparazione e simili.

3° Provvederà il personale necessario per l'esercizio del culto religioso cioè un sufficiente numero di preti per la celebrazione di messe a comodità dei fedeli, per ascoltare le sacramentali confessioni, predicare e fare catechismi ai fanciulli. 4° Contemporaneamente ai lavori della chiesa o tosto che i medesimi saranno terminati, si porrà mano all'edificazione di un ospizio in favore dei poveri fanciulli. Quivi oltre ai ragazzi ricoverati si aprirà un Oratorio festivo pei giovanetti che dimorano in quel vicinato, loro si farà il catechismo, la scuola serale e se sarà mestieri anche diurna come si pratica nelle case della Congregazione aperte con identico scopo.

5° Consacrata la chiesa al divin culto i Salesiani dipenderanno dall'Autorità dell'Ordinario come dipendono le chiese che appartengono a Congregazioni Ecclesiastiche. Qualora poi la prelodata Autorità Ecclesiastica giudicasse di erigere a Parochia la Chiesa del Sacro Cuore, il parroco si sceglierà tra religiosi Salesiani, che il Rettore della Congregazione proporrà all'Em.o Card. Vicario di Roma, e sarà quello che la stessa Eminenza Sua giudicherà più idoneo a quella carica per promuovere la gloria di Dio e il bene delle anime.

II. L'Autorità Ecclesiastica

1° Sua Eminenza Reverendissima il Sig. Card. Vicario continuerà il suo appoggio materiale e morale in favore dell'Opera con tante sollecitudini da lui cominciata e promossa; metterà a disposizione del Sac. Bosco il terreno, i muri dell'edificio nello stato in cui si trovano. Il danaro raccolto per cura di S. E. o di altri a questo fine sarà tutto e unicamente impiegato nella costruzione della chiesa monumentale.

2° Darà facoltà di continuare la questua in quei luoghi e presso quelle persone cui la prudenza suggerirà di ricorrere.

3° L'Em.o Card. Vicario non avrà alcuna responsabilità materiale pei lavori o pei nuovi acquisti di terreno che occorressero alla prefata costruzione.

4° S. E. il Sig. Cardinale Vicario è umilmente pregato di presentare questo progetto al S. Padre, affinché lo modifichi a suo piacimento, e questo non avrà

alcun valore, se non quando sarà dalla Santità Sua approvato e benedetto.

Sac. Gio. Bosco

II

Chiesa del Sacro Cuore di Gesù. Monumento a S. S. Pio IX di cara memoria. Ad unico fine di promuovere la maggior gloria di Dio e il decoro di Nostra S. Cattolica Religione di buon grado la Congregazione Salesiana assume l'incarico

di proseguire la costruzione della Chiesa da dedicarsi al Sacro Cuore di Gesù in omaggio al glorioso S. Pontefice Pio IX di sempre cara memoria e si obbliga:

1° Ultimare la pia impresa secondo il progetto iniziato, con l'aggiunta però dell'abside di cui è mancante e con quelle modificazioni che saranno atte ad ampliare il sacro edificio d'accordo coll'ingegnere Conte Francesco Vespignani rispettando i contratti già conclusi in tutto il loro valore legale.

2° Terminato il tempio e la casa parrocchiale la medesima Congregazione si assume le spese occorrenti per la provvista e manutenzione de' sacri arredi, pagherà le imposte e provvederà alla conservazione e a tutte le miglurie della Chiesa in avvenire.

3° Provvederà il personale necessario per l'esercizio del culto religioso: con tre sacerdoti da principio, e in seguito saranno aumentati fino al numero che richiederà il sacro ministero e il decoro della Chiesa.

4° Tosto che i lavori della Chiesa e Casa parrocchiale saranno ben avviati si porrà mano all'edificazione di un Ospizio di poveri fanciulli. Si aprirà pure un Oratorio festivo pei giovanetti della parrocchia cui si farà il catechismo, la scuola

serale, e se è mestieri, anche diurna come si pratica nelle case della Congregazione aperte con identico scopo.

5° La Congregazione e il parroco da scegliersi fra i religiosi dipenderanno come tutti gli Ordini religiosi dall'Ordinario prout de iure. Il sacerdote scelto per nomina di parroco deve avere dimorato qualche tempo in Roma e conoscere le usanze e i costumi romani.

6° Nel caso che la predetta Congregazione non potesse condurre a termine i lavori della Chiesa e Casa parrocchiale, il fabbricato, cioè la Chiesa e Casa parrocchiale torneranno all'E.mo Cardinale Vicario senza che la medesima possa pretendere compenso alcuno. Quando poi come si spera l'impresa giunga a compimento la Chiesa e la Casa parrocchiale apparterranno alla predetta Congregazione come le case e le chiese parrocchiali delle altre congregazioni ecclesiastiche.

II. L'Autorità Ecclesiastica... benedetto.